



Marcello Luciani

Classe 1975 - Cervese - Professione imprenditore

Curriculum Velico

Ho iniziato a regate in optimist all'età di 9 anni, passando poi al 420 a 13, vincendo il Campionato del Mondo nel 1993 in Svezia a 17 anni e per questo insignito del titolo di Medaglia d'Oro al Valore Atletico nel 1994 dal presidente della repubblica. In 470 ho corso per il gruppo sportivo della Marina Militare. Finita l'esperienza con le derive ho regatato in J 24, Mumm 30, Melges 24 e classi di altura. Ad oggi sono armatore di un Passatore.

Il mio rapporto con il circolo

Il legame con il circolo nautico inizia nel 1980 quando insieme ai miei genitori e a mio fratello ho cominciato a frequentarlo assiduamente. Di lì a poco ho fatto il primo corso di vela e la passione per questo sport mi ha portato a continuare fino ai giorni d'oggi. Oltre ad aver regatato per il nostro circolo ho fatto per diversi anni l'istruttore della scuola vela, di cui sono stato anche direttore e l'allenatore della squadra agonistica.

Perchè mi candido

Il circolo è stata la mia seconda casa, dove ho trascorso tutta l'infanzia e l'adolescenza, conoscendo lì tanti amici e imparando a praticare lo sport della vela. Per tutti i bellissimi ricordi, le emozioni e gli aiuti concreti che il circolo mi ha dato mi sento in dovere di mettermi a disposizione e candidarmi come consigliere. Vista la mia esperienza come regatante e istruttore prediligerai il ruolo di direttore sportivo o responsabile scuola vela o organizzazione regate.

Cosa farei per il circolo

Mi candido per mettere a disposizione la mia esperienza fatta di tanti anni passati ad allenarmi e a regatare in giro per l'Italia e il mondo. Inoltre avendo vissuto il circolo per 40 anni e avendo visto alternarsi varie fasi, alcune di grande splendore e altre più opache, credo che il circolo debba destinare nuove risorse per la coesione e la partecipazione sociale. Per questo motivo non aderisco ad alcuna lista ma mi presento come candidato indipendente pronto, in caso di mia conferma, ad ascoltare le voci degli altri consiglieri e di tutti i soci, proprio perchè la coesione e la partecipazione sociale passano attraverso il dialogo e la ricerca di soluzioni condivise.